

L'8 Luglio sono scaduti i termini, prorogati dall'iniziale termine del 30 giugno, per presentare domanda per il Servizio civile. Bilancio e riflessioni della Cnesc.



Alle organizzazioni della Conferenza nazionale enti per il Servizio Civile sono pervenute oltre 35.000 domande per i 15.000 posti di Servizio civile in Italia e quasi 1.800 domande per gli oltre 600 posti all'estero.

"Un buon risultato, quasi in linea con gli anni passati, del quale ringraziamo i giovani che hanno manifestato interesse nei nostri confronti", commenta la Cnesc secondo la quale tuttavia "sarebbe un errore non riflettere sul perché a fine giugno la situazione si profilasse ben diversa".

"Abbiamo fatto alcune ipotesi, che mettiamo a disposizione di tutti, in una fase in cui il numero delle domande - spiega la Cnesc in una nota - continua a superare largamente i posti messi a bando. Raccogliere le domande nel mese di Giugno, mese di inizio delle vacanze, di esami di maturità, di sessioni universitarie è un rischio che il Servizio Civile nazionale non può permettersi, tanto più quando le graduatorie definitive erano pronte dal 12 Aprile; i danni prodotti in alcune Regioni dal Servizio civile di Garanzia Giovani si sono tradotti in calo delle domande da parte dei giovani; il continuo susseguirsi di bandi per presentare domanda, può aver portato alcuni giovani a prendere sottogamba la scadenza e il frastuono mediatico di eventi drammatici accaduti nelle ultime settimane hanno ridotto

l'impatto della campagna di comunicazione promossa dal Dipartimento”

Insomma, per la Conferenza nazionale enti per il Servizio civile “la strada dei giovani verso il Servizio Civile universale è ancora lunga, troppo lunga rispetto alle loro attese e all'urgenza di un'azione di massa di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva”